

# Lucca *in* Diretta.it



Urbanistica, nel tardo pomeriggio di oggi (3 marzo, ndr) scoppia la "bomba". Con l'annuncio dello stop al progetto Piusi a piazzale Verdi.

Lo ha deciso, nemmeno troppo a sorpresa (se ne parlava da qualche settimana), l'amministrazione comunale, anche a seguito delle recenti vicende giudiziarie che hanno portato all'indagine nei confronti di due dirigenti comunali, Mauro Di Bugno e Maurizio Tani ([Leggi l'articolo](#)).

Il Comune, che pur in un primo momento aveva annunciato che non ci sarebbe stato nessun ritardo nell'iter stabilito ([Leggi qui](#)), ha poi avviato, anche dopo la pressante richiesta dell'assessore all'urbanistica Serena Mammì, una verifica sugli atti dei

procedimenti relativi al progetto di Piazzale Verdi per accertare che l'iter del Piusi potesse comunque essere perfezionato correttamente, come da più parti si era asserito anche in risposta alle polemiche di comitati e associazioni. Da questa prima indagine, condotta dagli uffici, sono state riscontrate anomalie legate non tanto alla conformità urbanistica, quanto alla presunta impossibilità di convalidare il progetto esecutivo presentato dalla ditta vincitrice della gara alla fine dello scorso gennaio. "A quanto risulta ad oggi - si legge in una nota del Comune che comunque mantiene il condizionale - sembrerebbe che il progetto esecutivo fondato su una nuova soluzione progettuale concordata con la Soprintendenza e in base alla quale il progetto originario era stato rivisto (cancellando lo spostamento del monumento e trasformando l'anfiteatro in una grande ellisse erbosa), non possa essere portato in approvazione perché difforme in modo sostanziale rispetto al progetto definitivo messo a gara nel 2010".

"In sostanza, se quanto finora appurato dovesse essere confermato - prosegue la nota - verrebbe messa in dubbio la stessa possibilità di ultimare l'iter amministrativo, essendo per l'amministrazione impossibile dare il via ad un progetto esecutivo qualitativamente e quantitativamente diverso rispetto al progetto che aveva formato la base della gara di appalto".

Le verifiche preliminari si sono concluse questa mattina nel corso di un incontro tenutosi a Firenze tra il sindaco, l'assessore Mammì e i tecnici della Regione Toscana durante il quale l'amministrazione comunale ha comunicato l'intenzione di procedere alla sospensione del progetto di Piazzale Verdi.

"Nell'ottica della massima trasparenza ho ordinato una serrata verifica interna, per accertare la correttezza della procedura - afferma il sindaco Alessandro Tambellini - La decisione che ne è scaturita è frutto delle anomalie riscontrate e che ritengo necessitano di essere ulteriormente approfondite tramite un parere legale esterno all'ente".

Il prossimo passo, infatti, sarà quello di incaricare un legale esterno all'ente per confermare le valutazioni condotte dagli uffici, per chiarire l'impatto, anche per eventuali richieste di risarcimenti, delle decisioni che l'amministrazione si troverà costretta a prendere e per verificare le eventuali responsabilità.

A questo punto l'amministrazione provvederà a riesaminare anche l'iter relativo all'intervento sul teatro del Giglio, integrando così con ulteriori verifiche quelle disposte dalla giunta lo scorso gennaio.

Insomma, un vero e proprio fulmine a ciel sereno, che mette in dubbio (e anche a rischio), gli ultimi cinque anni di scelte urbanistiche e progettuali per il centro storico di Lucca. E che soprattutto apre l'interrogativo sul futuro di piazzale Verdi, un cantiere all'aria aperta che deve essere ultimato anche perché rappresenta il principale biglietto da visita della città, come porta d'accesso al centro storico. A queste domande l'amministrazione sarà chiamata a rispondere al più presto.

**Enrico Pace**

**Leggi anche: [Rosellini \(M5S\) annuncia esposti in procura e Corte dei Conti](#)**

*Ultima modifica il Giovedì, 13 Marzo 2014 17:00*

**Aggiungi commento**